**SCHEDA PROGETTO**

**FIGURA DI SISTEMA/REFERENTE:DIDATTICA INCLUSIVA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Denominazione del progetto | **A**: PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE  SCOLASTICA ALUNNI BES  **B**: SPORTELLO PSICOLOGICO  **C**:PROGETTI INERENTI ALCUNE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI | | | |
| Responsabile del progetto | **AGATA SCROFANI** | | | |
| Staff di progetto | DIRIGENTE SCOLASTICO | | ESPERTI ESTERNI | |
| DOCENTI | | PERSONALE SEGRETERIA | |
| Destinatari | **A**:125 ALUNNI DSA+35 ALUNNI BES+2 STUDENTI LEGGE 104/92, SENZA DOCENTE DI SOSTEGNO+2 STUDENTI IN COMUNITA’ (Il numero di alunni è riferito al monitoraggio del 24/10/2016)+ GENITORI + DOCENTI  **B**:ALUNNI BIENNIO / TRIENNIO-GENITORI-DOCENTI  **C**: ALUNNI BIENNIO / TRIENNIO | | | |
| Finalità | La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo.  **A**   * Per gli alunni con certificazione di DSA la scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici garantendo l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata con forme di lavoro efficaci e flessibili di lavoro scolastico. La scuola predispone un PDP, nelle forme ritenute idonee ed in tempi che non superino il primo trimestre scolastico. Le misure compensative/dispensative saranno sottoposte a monitoraggio per valutarne l’efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.   (Legge 170/2010--DM 12/07/2011)   * Per gli alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale etc..) il Consiglio di Classe sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche attiverà un percorso individualizzato e personalizzato dando luogo ad PDP, condiviso con la famiglia e lo studente. Il PDP potrà avere carattere temporaneo o per l’intera durata di un anno scolastico.   (DM 27/12 2012--CM n.8 del 06/03/2013)  **B**   * Implementare le potenzialità educative del sistema scolastico e sostenerne la capacità di prendersi cura del benessere globale dei diversi soggetti coinvolti nell’esperienza scolastica;   + Valorizzare la scuola nel suo ruolo sociale di “presidio territoriale”, luogo di prevenzione del disagio e di promozione del benessere;   + Promuovere e sostenere uno sviluppo personale globale e l’integrazione delle diverse dimensioni dell’individuo (cognitiva, corporea, affettiva ed emotiva).   **C**  L'adolescenza è un'età dai confini sempre meno definiti, con difficoltà ad orientarsi tra i mille problemi quotidiani di questo periodo: amicizia, amore, sessualità, droga, violenza, disagio, scuola, rapporto con gli adulti, inserimento nella società, trasformazioni fisiche e psicologiche. Ritenendo che la scuola abbia un ruolo importante nella costruzione di un’identità personale, autonoma, coerente e responsabile dei propri allievi organizza percorsi culturali con esperti esterni. Gli esperti abbiano conoscenze specifiche sugli argomenti che tratteranno e capacità di comunicare con gli adolescenti. | | | |
| Obiettivi educativi | **A**   * + Avere un profilo completo dell’alunno/a in difficoltà tramite l’analisi e/o   la documentazione del CV dell’alunno e le informazioni di  specialisti/famiglie/docenti   * + Monitorare l’apprendimento dell’allievo/a BES e DSA   + Coprogettare l’intervento educativo con i CdC al fine di costruire un percorso educativo personalizzato e/o individualizzato idoneo alle esigenze formative dello studente   + Incentivare i docenti alla formazione e all’aggiornamento nell’area specifica per il raggiungimento degli obiettivi educativi   **B**   * Offrire uno spazio d’ascolto psicologico agli studenti che si trovano in situazioni di disagio e/o difficoltà evolutiva; * Promuovere processi di consapevolezza nei soggetti in crescita, sostenendone la richiesta di aiuto, l’individuazione e attivazione di risorse personali e di sistema, funzionali alla risoluzione o al superamento delle difficoltà;   + Favorire l’elaborazione critica dei vissuti legati al proprio percorso evolutivo e alle problematiche connesse;   + Legittimare e sostenere il bisogno di confronto e di ascolto dei soggetti adulti che svolgono funzioni educative e genitoriali;     - Promuovere un clima di maggior benessere collettivo.     - Aiutare i singoli ragazzi ad affrontare i problemi che si presentano con   i coetanei e/o con il mondo degli adulti;   * + - Supportare i genitori nel delicato compito di crescita dei propri figli   nella fase adolescenziale;   * + - Integrare il lavoro didattico- educativo dei docenti nelle classi   **C**  LOTTA AL DOPING \_ STUDENTI TRIENNIO  Rischi dell’uso delle sostanze dopanti, effetti sulla psiche e sull’organismo, aspetti legali.  DIETOLOGIA E NUTRIZIONE \_ TUTTI GLI STUDENTI  BIENNIO:l’ obiettivo è quello di aiutare i ragazzi su quanto e come si devono alimentare.  TRIENNIO: si affronterà il tema dei disturbi alimentari.  MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI \_ STUDENTI CL.TERZE/QUARTE  L’obiettivo è informare ed educare i giovani ad avere maggiore cura della propria salute.  PROGETTO ROMPICAPO \_ STUDENTI CLASSI SECONDE/TERZE  L’obiettivo è mostrare agli adolescenti le conseguenze del grave trauma cranico e del post coma dovuto a incidente affinché modifichino il comportamento “pericoloso” alla guida di auto e moto; assumano atteggiamento “critico” verso le regole “rischiose” implicite nel gruppo.  CYBERBULLISMO \_ STUDENTI BIENNIO | | | |
| Ricaduta didattica | **A**  Supporto gli alunni in situazione di svantaggio  Creare situazioni che favoriscano il lavoro svolto dai docenti-studenti in un’ottica inclusiva  **B**  Sportello d’ascolto come specifico intervento di un macro-progetto di consulenza psico-pedagogica  Promuovere benessere dei diversi soggetti coinvolti nella scuola: studenti, genitori, docenti  **C**  Insegnare ad avere un approccio di modificazione del comportamento tramite una valutazione funzionale finalizzata a comprendere le motivazione alla base dei comportamenti-problema.  Conoscere i meccanismi che conducono a comportamenti lesivi per se stessi e per gli altri. | | | |
| Metodologia | **A**  Coordinamento e raccolta informazioni.  Creazione reti di relazioni tra CdC, A.S.L., famiglie e territorio.  Organizzazione fascicolo personale dell’alunno.  Supporto ai docenti dei CDC per l’individuazione di casi di alunni BES.  Aggiornamento sulle tematiche relative alle diverse “tipologie” che afferiscono ai BES;  Rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni);  Monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti;  Incontri periodici con il GLI  Elaborazione e/o revisione PAI.  **B**  Intervento della psicologa nelle classi in cui emergono situazioni di disagio.  Colloqui individuali.  Attività e strumenti di ausilio per la conoscenza di sé, l’elaborazione e l’analisi critica dei vissuti problematici.  Incontri di mediazione e confronto tra gli studenti e gli adulti di riferimento (insegnanti o genitori).  **C**  Somministrazione questionari per capire il modo di pensare del singolo discente e in preparazione della tema che viene affrontato.  Seminari/conferenze di personale specializzato.  Monitoraggio finale per cogliere l’efficacia dell’intervento. | | | |
| Durata | Inizio | 01/09/2016 | Fine | 10/07/2017 |
| Risorse umane  (docenti) | TUTTI I DOCENTI | |  | |
|  | |  | |
| Risorse umane  (esperti esterni) | DOTT.SSA SCHILLACI | | POLIZIA POSTALE | |
| DOTT.SSA ROMANO | | RESPONSABILE LOTTA DOPPING | |
| DOTT.SSA PORRETTI | |  | |
|  | |  | |
| Risorse umane  (non docenti) | Segreteria didattica:  Sig.ra Rita Raimondi | |  | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Risorse logistiche | Aule \* | Fotocopie |
| Palestra | Attrezzature |
| Laboratori | Altro (*specificare*) sussidi didattici, computer |
| Rapporti con altre Istituzioni |  | |

\*cliccare due volte all'interno del riquadro per selezionare.

Pianificazione attività annuale:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attività:A** | **Responsabile** | **Periodo** | **N°ore** |
| Analisi della documentazione relativa al curriculum vitae dell’alunno con disturbi specifici di apprendimento ed in situazione di svantaggio | AGATA SCROFANI | Settembre-Maggio | 30 |
| Coordinamento e pianificazione commissione GLI, per la componente docenti | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 8 |
| Riunione con alunni DSA, genitori alunni BES, rappresentante CDI , Dirigente scolastico (GLI) | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 4 |
| Riunioni con DS per  -coordinamento attività inerenti l’area  -gestione problematiche connesse a tutti gli alunni BES, nei casi più complessi  -con genitori e/o docenti | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 20 |
| Colloqui con le famiglie per raccolta e/o completamento diagnosi. | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 30 |
| Comunicazioni e collaborazioni con i docenti dei CdC:  - presenza studente D.S.A., supporto nella stesura del PDP  -problematiche inerenti la situazione di svantaggio permanente/temporaneo, supporto nella stesura del PDP  -caratteristiche del percorso scolastico pregresso e di tutte le informazioni necessarie per una effettiva inclusione e programmazione di interventi didattici per gli studenti diversamente abili | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 70 |
| Rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, etc…), CTS, CTI e UST | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 10 |
| BES: aggiornamento modulistica (PDP per DSA, Svantaggio) | AGATA SCROFANI | Settembre | 5 |
| PAI : raccolta informazioni relative alle aree emerse nei punti forza/criticità, revisione, monitoraggio, elaborazione, proposta al collegio docenti, invio al MIUR | AGATA SCROFANI | Aprile-Giugno | 20 |
| Inserimento in piattaforma UST dati relativi agli alunni BES con riferimento alle caratteristiche essenziali esplicitate nella diagnosi e al PDP elaborato nel corrente anno scolastico | AGATA SCROFANI | Febbraio-Marzo | 20 |
| Inserimento in piattaforma UST dei dati relativi agli esiti di fine anno scolastico per alunni BES, con giudizi motivati nel caso di non ammissione o di debito | AGATA SCROFANI | Giugno-Luglio | 30 |
| Un ora settimanale per ricevimento genitori e alunni DSA | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 33 |
| Collaborazione segreteria  per archiviazione documenti,invio comunicati, relazioni telefoniche per aspetti d’ufficio con le famiglie, le Neuropsichiatrie e le ASL | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 40 |
| Questionario inclusione: preparazione, somministrazione a studenti, famiglie, docenti, ed elaborazione dati | AGATA SCROFANI | Giugno | 5 |
|  |  |  | Tot h 325 |
| **Attività:B** | **Responsabile** | **Periodo** | **N°ore** |
| Progettazione e pianificazione | AGATA SCROFANI | Settembre-Maggio | 10 |
| Coordinamento richieste degli alunni, dei genitori, dei docenti e dei CdC per problematiche o tematiche di carattere personale, o del gruppo classe | AGATA SCROFANI | Settembre-Maggio | 20 |
| Collaborazione segreteria: invio comunicati, fax, archiviazione materiali ,relazioni telefoniche con esterni | AGATA SCROFANI | Settembre-Giugno | 20 |
| Monitoraggio e restituzione finale | AGATA SCROFANI | Giugno | 10 |
|  |  |  | Tot h 60 |
| **Attività:C** | **Responsabile** | **Periodo** | **N°ore** |
| Contatti con gli esperti | AGATA SCROFANI | Ottobre-Novembre | *2x5\** |
| Organizzazione incontri | AGATA SCROFANI | Novembre-Aprile | *4x5\** |
| Presenza in aula magna | AGATA SCROFANI | Novembre-Aprile | *2x5\** |
| Monitoraggio: somministrazione ed elaborazione | AGATA SCROFANI | Novembre-Maggio | *4x5\** |
| *\*N°CORSI* |  |  | *Tot h 60* |

Pianificazione attività nella settimana di sospensione per flessibilità oraria

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Pianificazione attività nella settimana di sospensione per flessibilità oraria | Il consiglio di classe | Non adotta | Adotta |
| Indicare quale settimana nei mesi di aprile maggio | Dal al | |

Per la realizzazione del progetto sono pertanto richieste le seguenti ore complessive:

**A**

|  |  |
| --- | --- |
| Ore di progettazione | Numero:295 |
| Ore di insegnamento del team | Numero: |
| Ore esperto esterno | Numero:30 |
|  |  |
| Totale | Numero:325 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ipotesi di spese\* |  | Euro / |

|  |  |
| --- | --- |
| Totale ipotesi di spese | Euro / |

**B**

|  |  |
| --- | --- |
| Ore di progettazione | Numero: 60 |
| Ore di insegnamento del team | Numero: |
| Ore esperto esterno | Numero: 150 |
|  |  |
| Totale | Numero:210 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ipotesi di spese\* | Esperto esterno | Euro 4.200,00 + IVA 4% |
| Totale ipotesi di spese | Euro 4368,00 |

**C**

|  |  |
| --- | --- |
| Ore di progettazione | Numero:40 |
| Ore di insegnamento del team | Numero:10 |
| Ore esperto esterno | Numero:10 |
|  |  |
| Totale | Numero:60 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ipotesi di spese\* |  | Euro / |

|  |  |
| --- | --- |
| Totale ipotesi di spese | Euro / |

\*Indicare analiticamente tutte le spese che si ritengono necessarie e l'importo totale che si ritiene debba essere stanziato nel bilancio preventivo: spese di funzionamento relative a fotocopie, all'uso dei laboratori, all'affitto di sale, di impianti tecnici e sportivi, al noleggio di pullman e ad altri servizi necessari alla realizzazione del Progetto; spese per acquisto materiale, ecc.

|  |
| --- |
| Il responsabile di progetto o la FS indichi quali criteri intenda adottare per distribuire tra i componenti del suo gruppo di lavoro, compreso se stesso, la quota di FIS assegnata alla sua area. |
| Ai componenti dello staff non sono richieste ore aggiuntive di lavoro. |

Riesame\*\* (a cura del Responsabile di progetto e del Dirigente Scolastico)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il progetto è coerente con il Piano dell’Offerta Formativa | Si | | No |
| La pianificazione delle ore è adeguata all’attività | Si | | No |
| Il progetto deve essere sottoposto alle seguenti modifiche entro il giorno | |  | |

\*\*da attuarsi prima della validazione del progetto da parte del Collegio.

Verifica (a cura del Responsabile di progetto)

|  |
| --- |
| Il responsabile del progetto verifica, in accordo con quanto pianificato, che gli elementi in uscita dalla progettazione e dallo sviluppo siano compatibili con i requisiti in ingresso.  Aspetti verificati:   1. Congruenza con il PTOF; 2. Disponibilità delle risorse umane.   Busto Arsizio:26/10/2016 |

Monitoraggio:

|  |
| --- |
| Indicare gli strumenti per tenere il progetto sotto controllo e per verificarne l’efficacia |
| Questionari Customer Satisfaction  Prove finali di verifica dell’apprendimento  Altro *(specificare)* |

Busto Arsizio, 26/10/2016

Responsabile del progetto

AGATA ANGELA SCROFANI

Validazione del progetto da parte degli Organi Collegiali competenti:

Collegio docenti data: 08/11/2016

Consiglio di classe data:

Consiglio di Istituto data:

Validazione del:

Dirigente Scolastico DSGA

Dott. Andrea Monteduro Sabina Chiarenza

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_